

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00107745

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Alessandria

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MTC - Materia e tecnica seta/ broccata

MTC - Materia e tecnica filo dorato

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo/ lamellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISL - Larghezza</b>	63
<b>MISV - Varie</b>	105 x 144/ 139 x 297, 214 x 10,5/23,5/ 53 x 55
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Il piviale, interamente foderato e rifinito da gallone, frangia di due diverse altezze (ribordante capino e mantello) e tre fiocchi (fissati al margine superiore del capino), è composta da 9 frammenti di tessuto di varie dimensioni; è inoltre provvisto di un fermaglio in argento gettato e cesellato, riprodotto sulle due metà, al centro d'una corona di foglie d'acanto, un medaglione ovale racchiudente una semplice corolla a quattro petali. Denomin. tecnica: damasco gros de Tours broccato. Disegno: rapporto 27,5 x 27,3. Quattro motivi vegetali, un breve tralcio con un grappolo ed un pampino, uno stelo con una gran foglia ed un piccolo fiore e due versioni quasi identiche d'un ramo di rosa con una gran corolla e un bocciolo tra foglie, si alternano in teorie orizzontali parallele e sfalsate, determinando la distribuzione a scacchiera dei singoli elementi; i quali occupano il centro delle maglie d'una rete descritta sul fondo del parato da esili tralci di vite da cui si sviluppano pampini, viticci e minuscoli grappoli. Analisi tecnica: ordito di fondo in seta viola; trama di fondo in seta viola; trame broccate in oro lamellare avvolto a spirale larga su filo di seta gialla, oro lamellare avvolto a spirale larga su seta (Continua al campo OSSERVAZIONI).</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La presenza, sul fermaglio del piviale, del punzone dell'argentiere alessandrino Angelo Maria Vedani, marchio depositato nel 1829, consente di riferire il parato alla prima metà del XIX secolo; datazione peraltro confermata dai caratteri stilistici del disegno: soggetti vegetali di contenute dimensioni distribuiti lungo linee rigide, con esiti differenti rispetto alle stoffe realizzate nella seconda metà del XVIII secolo, in cui prevale la linea sinuosa ed un decoro di maggiori dimensioni. Il tessuto in esame conserva inoltre, nell'impostazione generale del disegno, una vaga eco dell'antico modulo decorativo a maglie ovali, tipico della tradizione tessile italiana: diffuso nei secoli XV, XVI, XVIII prevalentemente realizzato in damasco (spesso broccato) e velluto, con varianti nell'incorniciatura, definita da esili tralci lineari o da una ricca teoria di foglie d'acanto, e nel motivo centrale, dalla melagrana e dal cardo quattrocenteschi all'anfora classica dominante nel XVI secolo, fu spesso riproposto, pressochè immutato, nel corso del XIX secolo (si veda il palliotto viola in lampasso lanciato in oro filato conservato nello stesso luogo).</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 61036

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

**CMPN - Nome**

Barberis A.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Spantigati C. E.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Caboni E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Caboni E.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**